

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5636 del 20/10/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.. Società C.F.G. Rettifiche S.r.l. a socio unico. Terza Modifica Non Sostanziale dell'AIA P.G. 53351 del 29/06/2012 per l'esercizio dell'impianto di lavorazioni meccaniche e di cromatura a spessore (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di ARGENTA (FE) località Traghetto in via Strada Imperiale civico 60.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5855 del 20/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venti OTTOBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società C.F.G. Rettifiche S.r.l. a socio unico** con sede legale in comune di ARGENTA (FE) località Traghetto in via Strada Imperiale civico 60.

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA P.G. 53351 del 29/06/2012 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di lavorazioni meccaniche e di cromatura a spessore (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di ARGENTA (FE) località Traghetto in via Strada Imperiale civico 60.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 02/08/2017, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta con PGFE/2017/8883 del 03/08/2017, riguardante:
 1. Rimozione della macchina NAXOS (in planimetria identificata con la sigla M6);
 2. Spostamento della nastratrice CMA (M10) e riduzione nel suo utilizzo ;
 3. Installazione di nuova macchina per la pulitura dei pezzi Roditor 2 (M32) che verrà posizionata al posto della CMA (M10);
 4. Inserimento di un laboratorio per prove e test sui pezzi di lavorazione con relativo nuovo punto di emissione **E26**;
 5. Sostituzione delle torri evaporative a servizio del raffreddamento dei bagni 2 e 3 (emissione in atmosfera E3) e dell'impianto automatico (emissione in atmosfera E6) senza nessuna variazione quantitativa sulle due emissioni di riferimento (E3 ed E6);
 6. Inserimento di un nuovo deposito oli emulsionabili di scorta (Deposito D30);
 7. Installazione di due caldaie a metano per il riscaldamento con aerotermini dell'area imballo e conseguente inserimento di due nuovi punti di emissione in atmosfera (**E24** ed **E25**) ;
 8. Introduzione del catalizzatore CROMOFAX;
 9. Introduzione di un nuovo deposito per la raccolta differenziata – imballaggi misti in planimetria è indicato con la sigla D29;
 10. Realizzazione di un sistema per l'intercettazione di eventuali perdite che si possono verificare durante il carico del rifiuto CER110198.
- Considerato che, per ottemperare ad altre normative, si è proceduto ad apportare variazioni, comunicate nei report annuali o a mezzo di comunicazioni dedicate e tali variazioni, elencate di seguito, hanno apportato modifiche ai lay-out allegati all'AIA:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara
Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

1. È stato installato un deposito per il cromo in scaglie chiuso, avente caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120, certificato e dotato di bacino di contenimento. La struttura sostituisce il deposito del cromo in scagli antecedente, mantenendone l'identificativo (D10).
 2. È stato realizzato un sistema di stoccaggio dedicato, per ospitare stabilmente le cisternette necessarie alla messa in sicurezza della soluzione delle vasche dei bagni 4 e 5 (M21 ed M22), in caso di esondazione con livello d'acqua di almeno 50 cm. sopra al piano di campagna. Il deposito è stato localizzato fisicamente mediante la creazione di un'area dotata di sistemi per il fissaggio a terra delle cisternette che lo compongono ed ha assunto il carattere di deposito permanente, dotato quindi di una propria identificazione e localizzazione nella pianta dello stabilimento (identificato come D28 sul lay-out aziendale).
 3. È stato realizzato un sistema di intercettazione delle acque di scarico di S2 che consentirà di isolare lo scarico in caso di immissione accidentale di sostanze pericolose, dovuta ad esempio, ad attività di spegnimento incendio in area galvanica, con relativo dilavamento di sostanze presenti nel reparto, anche se l'utilizzo di acqua per spegnere incendi in questa zona è stata espressamente vietata dalle procedure di sicurezza.
 4. Nelle vasche di trattamento dell'impianto barre lunghe e dell'impianto per pezzi e perni, sono state installate sonde di controllo di emergenza (massimo livello o presenza di liquido nei contenimenti di sicurezza). Tali sonde attivano un allarme ottico – acustico al raggiungimento del livello massimo del liquido nelle vasche oppure in presenza di liquidi in aree dei contenimenti che, normalmente, ne dovrebbero essere prive. Questo ha comportato la modifica di alcune procedure del Piano di Emergenza Interno.
 5. Sono state installate sonde di emergenza (minimo livello) nei bacini di contenimento di emergenza per gli impianti che ne erano privi (contenimento dell'impianto barre lunghe dell'impianto per pezzi e perni). Tali sonde attivano allarmi ottico – acustici in caso di presenza di liquido di provenienza ignota all'interno dei contenimenti di emergenza. Questo ha comportato la modifica di alcune procedure del Piano di Emergenza Interno.
- Richiamati i seguenti atti della Provincia di Ferrara inerenti l'installazione in oggetto:
 1. Atto P.G. n. 53351 del 29/06/2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA),
 2. Atto P.G. n. 78843 del 26/09/2012 di Prima modifica non sostanziale di AIA,
 3. Atto n. 10590 del 21/11/2013 di Seconda modifica non sostanziale di AIA;
 - Richiamati gli atti di questa Agenzia (SAC di Ferrara) inerenti l'installazione in oggetto:
 4. Atto n. 735 del 15/02/2017 di Adeguamento dell'AIA P.G. n. 53351 del 29/06/2012 e s.m.i.,
 5. Atto n. 1725 del 31/03/2017 di Voltura dell'AIA P.G. n. 53351 del 29/06/2012 e s.m.i.;
 - Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
 - Tenuto conto dei seguenti pareri:
 1. Parere del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie PGFE/2017/10280 del 08/09/2017,

2. Parere di ARPAE - Servizio Territoriale di Ferrara PGFE/2017/10816 del 22/09/2017,

3. Parere dell'Azienda U.S.L. di Ferrara PGFE/2017/11728 del 13/10/2017.

- Visto che la scrivente Amministrazione **ritiene di accogliere la richiesta** della Società C.F.G. Rettifiche S.r.l. a socio unico relativamente a tutte le richieste sopraelencate;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale

trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Richiamato l'atto PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 con il quale il Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 27/07/2017 la Società C.F.G. Rettifiche S.r.l. a socio unico ha eseguito il versamento delle tariffe istruttorie pari a 250 euro, successivamente integrato in data 05/10/2017 con versamento di 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C.P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

D I S P O N E

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. **53351** del **29/06/2012**, così come modificato dall'atto P.G. **78843** del **26/09/2012**, dall'atto n. **10590** del **21/11/2013** e dall'atto di voltura n. **DET-AMB-2017-1725** del **31/03/2017**, rilasciati alla Società **C.F.G. Rettifiche S.r.l. a socio unico**, C.F. e Partita I.V.A. **01179120389**, per l'esercizio dell'impianto di lavorazioni meccaniche e di cromatura a spessore (Punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di ARGENTA (FE) località Traghetto in via Strada Imperiale civico 60, come di seguito indicato:

1. L'Allegato 2 “Planimetria generale e aree depositi materiali e rifiuti” e l'Allegato 3 “Planimetria reti fognarie e scarichi idrici” vengono eliminati e sostituiti dall'Allegato 3B “Planimetria dell'impianto – Rete idrica: Scarichi Meteorici e civile in acque superficiali”, aggiornato al Giugno 2017.
2. L'Allegato 4 “Planimetria emissioni in atmosfera” viene sostituito dall'Allegato 3A “Planimetria dell'impianto - Macchine ed Impianti: Emissioni in atmosfera”, aggiornato ad Aprile 2017.
3. L'Allegato 5 “Planimetria rumore” viene eliminato e sostituito dall'Allegato 3C “Planimetria dell'impianto – Macchine ed Impianti: Rumore e posizione recettori”, aggiornato ad Aprile 2017.
4. Al paragrafo D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, sostituire la lettera b) come di seguito specificato:
 - b) Le emissioni in atmosfera riportate nella planimetria in **Allegato 4 “Planimetria dell'impianto – Macchine ed Impianti: Emissioni in atmosfera”** e denominate **E1, E5, E21, E 24 ed E25**, derivate dalle 5 centrali termiche/caldaie alimentate a metano (rispettivamente da 250 kW, da 28 kW, da 29 kW e da 24 kW) e adibite a mantenere in temperatura una parte degli impianti galvanici (E1), al riscaldamento e alla produzione acqua calda sanitaria degli uffici (E5) e degli spogliatoi (E21), al riscaldamento degli ambienti di lavoro (aree imballo – nei pressi dei portoni di accesso carico e scarico) non sono sottoposte ad autorizzazione, poiché riconducibili al comma 1 dell'articolo 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto di potenza termica nominale inferiore a

3 MW. Il nuovo laboratorio per prove e test sui pezzi di lavorazione, attrezzato in una parte dell'ufficio nella zona sud ovest dello stabilimento e dotato di camera salina, genererà una nuova emissione **E26**, non soggetta ad autorizzazione, poiché riconducibile al comma 1 dell'articolo 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione per prototipi) con la specifica che, in atmosfera, non saranno immesse sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene. Le emissioni denominate **E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19 ed E20**, date dai 9 nastri radianti con unità di combustione a metano (da 50 kW ognuno) atti al riscaldamento dei fabbricati, non sono sottoposte ad autorizzazione, poiché riconducibili al comma 1 dell'articolo 272 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto la loro potenza termica complessiva è inferiore a 3MW.

5. Il Gestore dovrà eseguire una nuova valutazione d'impatto acustico, al termine dell'installazione delle nuove torri evaporative, che comprovi l'effettivo rispetto dei limiti di zona della classificazione acustica vigente del Comune di Argenta e del Comune di Molinella.
6. Il Gestore, prima dell'inizio dei lavori di ammodernamento dell'impianto, dovrà acquisire gli opportuni titoli edilizi qualora necessari.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA P.G. 53351 del 29/06/2012**, così come modificato dall'atto P.G. **78843 del 26/09/2012**, dall'atto n. **10590 del 21/11/2013** e dall'atto di voltura n. **DET-AMB-2017-1725 del 31/03/2017**, ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione al Servizio Ambiente ed Ufficio Energia dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'AUSL – Sanità Pubblica e al Consorzio della Bonifica Renana.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.